

(1999/C 96/228)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-3026/98
di Miguel Arias Cañete (PPE) alla Commissione***(8 ottobre 1998)*

Oggetto: Accesso alla categoria A/LA dei titolari di diplomi tedeschi che coronano un ciclo di sei semestri di studio

Nella sua risposta in data 10 febbraio 1998 all'interrogazione scritta E-4186/97 ⁽¹⁾ dell'on. Bárbara Dührkop Dührkop, il sig. Liikanen, membro della Commissione, ha affermato che la Commissione accetta, per l'accesso alla categoria A/LA della funzione pubblica europea, i diplomi tedeschi rilasciati al termine di studi di una durata minima obbligatoria di otto semestri.

Nella comparsa di risposta al ricorso per annullamento presentato dal sig. Vicente Alonso Morales (T-299/97, paragrafo 3), la Commissione ha comunicato che accorda il diritto di partecipare a un concorso di categoria A/LA ai candidati in possesso di diplomi rilasciati dalle «Fachhochschulen» tedesche al termine di studi di una durata di otto semestri.

Il bando di concorso generale COM/A/1047, pubblicato nella GU C 145A del 13 maggio 1997, stabilisce che «si considerano come esperienza professionale i periodi di tirocinio».

Alla luce di quanto sopramenzionato, per quale motivo la Commissione accetta il diploma tedesco delle «Fachhochschulen» per l'accesso alla categoria A/LA della funzione pubblica europea se si tratta di un titolo che corona un ciclo di al massimo sei semestri di studio più uno o due semestri di tirocinio nelle imprese, vale a dire di esperienza professionale?

⁽¹⁾ GU C 304 del 2.10.1998, pag. 15.

Risposta data dal sig. Liikanen in nome della Commissione*(20 ottobre 1998)*

La Commissione si pregia di rinviare l'Onorevole Parlamentare alla risposta da essa data all'interrogazione scritta E-2740/98 dell'Onorevole Vallelersundi ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ V. pag. 141.

(1999/C 96/229)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-3030/98
di Raimo Ilaskivi (PPE) alla Commissione***(8 ottobre 1998)*

Oggetto: Insegnamento del finnico nelle isole Åland

Stando a informazioni riportate oggi dalla stampa, un funzionario dell'amministrazione regionale delle isole Åland ha negato ad un altro funzionario il diritto di studiare il finnico, prima lingua ufficiale in Finlandia, durante l'orario di lavoro. Il funzionario in questione avrebbe facilmente ottenuto il permesso di studiare altre lingue. Tale decisione è stata giustificata comunicando che la conoscenza del finnico non è necessaria, visto che le isole Åland sono un'area autonoma monolingue. Ciondimeno, sull'arcipelago i turisti finlandesi sono numerosi. Vietare lo studio del finnico, permettendo quello di altre lingue, è discriminatorio.

Ritiene la Commissione che il divieto sia compatibile, fra l'altro, con lo status concesso alle isole Åland dall'Unione europea e, in caso diverso, quali misure intende adottare affinché un funzionario dell'amministrazione regionale delle isole Åland possa studiare il finnico al pari di altre lingue?

Risposta data dal sig. Oreja in nome della Commissione*(24 novembre 1998)*

La Commissione non è competente per trattare il problema posto; esso è di competenza esclusiva delle autorità nazionali responsabili.